

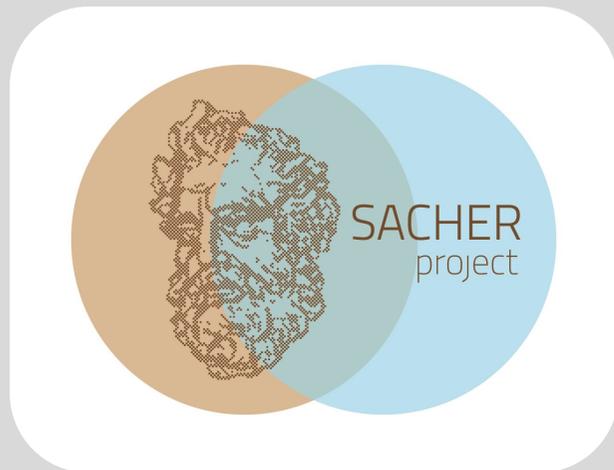
# SACHER: una piattaforma cloud per i Beni Culturali

Martedì 3 Luglio 2018

Ore 9,45 - 13,00

Sala Conferenze Romagna Tech

Via Granarolo, 62 - 48018 Faenza (RA)



Smart Architecture for Cultural Heritage in Emilia Romagna



CIRI ICT - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE  
E DELLA COMUNICAZIONE

La valorizzazione e la tutela dei Beni Culturali rappresentano un asset strategico per lo sviluppo dei circuiti culturali e turistici delle città d'arte. Tuttavia, a fronte di un Patrimonio Culturale vasto, eterogeneo e frammentato, si avverte la sempre più impellente necessità di una piattaforma innovativa, attualmente mancante, in grado di reperire e aggregare dati da più sorgenti eterogenee e di supportare una gestione scalabile e agile dell'intero ciclo di vita dei Beni Culturali, tenendo conto delle opere di restauro e salvaguardia necessarie per assicurarne la fruizione al pubblico.

SACHER, progetto finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, colma questa lacuna con una innovativa piattaforma ICT basata su un'infrastruttura Cloud Computing, completamente distribuita e open source, in grado di integrare le piattaforme ICT attive presso enti pubblici e privati, facilitando l'archiviazione e la fruizione dei dati sia per utenti specializzati che per il pubblico.

La piattaforma garantisce servizi applicativi personalizzabili a supporto della fase progettuale e operativa delle operazioni di restauro e in grado di valorizzare la fruizione dei Beni Culturali da parte del circuito turistico.

## PROGRAMMA

- 9,45 Registrazione partecipanti
- 10,00 Saluti e apertura lavori
- 10,10 **Il progetto Sacher: da dove siamo partiti e quali prospettive future**  
*Rebecca Montanari*, Università di Bologna - CIRI ICT
- 10,30 **I Servizi e l'Infrastruttura SACHER**  
*SACHER 3D CH - 3D Life Cycle Management for Cultural Heritage*  
*SACHER CHEApp - Cultural Heritage Explorer App*  
*SACHER TaaS CH - Tools for Cultural Heritage as a Service*  
*SACHER MuSE CH - Multidimensional Search Engine for Cultural Heritage*
- 11,30 **Hands-on Session**
- 12,00 **Il ruolo delle Imprese in Sacher: quali opportunità**  
*Leonardo srl*  
*Imola informatica srl*  
*Engineering spa*
- 12,30 **Strategia dei Cluster per la valorizzazione del patrimonio culturale**  
*Marcello Balzani*, Cluster Edilizia e Costruzioni
- 12,40 **L'open innovation, una metodologia a supporto della collaborazione Ricerca, Impresa, Startup**  
*Irene Comiti*, ASTER
- 12,50 **Question Time e chiusura lavori**

Il Progetto è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR-FESR) 2014-2020 della Regione Emilia Romagna



romagnatech  
INNOVATION VALUE



Leonardo

ENGINEERING

imola  
project partners



Regione Emilia-Romagna



## I PARTECIPANTI AL PROGETTO

### COORDINATORE



CIRI  
ICT - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE  
E DELLA COMUNICAZIONE



softtech-ict

romagnatech  
INNOVATION VALUE



Comune di Bologna

analisi  
restauri  
manutenzione  
Leonardo

ENGINEERING

imola  
project partners

**CIRI ICT** (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna) è laboratorio accreditato della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna e aggrega le competenze presenti all'interno dell'Ateneo Bolognese nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicandoli a scenari di ricerca industriale. Nell'ambito specifico del progetto il CIRI ICT vanta competenze sugli aspetti metodologici e tecnologici relativi a soluzioni di Cloud Computing per la gestione dinamica di risorse e servizi, nonché sui sistemi di acquisizione, archiviazione e conservazione di dati BBCC e sui modelli di business legati all'imprenditoria sociale.

**SOFTECH-ICT** (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale in ICT per le Imprese dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) è laboratorio accreditato della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna e al tempo stesso uno dei laboratori portanti del Tecnopolo di Modena. Softech-ICT promuove, coordina e svolge attività di ricerca applicata, industriale e di trasferimento tecnologico nel settore ICT, con competenze in Informatica, Telecomunicazioni, Automatica ed Elettronica e nei relativi modelli economici, organizzativi e di business. Per quanto riguarda applicazioni nel campo dei BBCC, SOFTECH-ICT vanta una notevole esperienza sull'analisi online dei dati digitali BBCC, video, immagini e testi e su tecniche innovative di interazione con il bene digitale.

**Romagna Tech** afferisce alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna con esperienza ventennale nell'ambito del trasferimento tecnologico e nella disseminazione dei risultati di ricerca. Romagna Tech presta particolare attenzione all'efficacia e all'efficienza delle attività di divulgazione col fine di valorizzare il potenziale applicativo dei risultati da parte della filiera produttiva di riferimento.

**Comune di Bologna** è partecipante strategico per il progetto in quanto la piattaforma SACHER verrà validata nel caso pilota della gestione dei BBCC tangibili dislocati nell'area del Palazzo del Podestà e della Fontana del Nettuno della città di Bologna.

**Leonardo** è un moderno laboratorio culturale e operativo altamente specializzato, con tutte le competenze per agire sul piano della salvaguardia, del restauro e della manutenzione dei beni artistici mobili e immobili, rispettandone e valorizzandone la storia e l'identità.

**Engineering Ingegneria Informatica**, società che offre soluzioni di business integration, outsourcing applicativo e infrastrutturale e consulenza strategica, è partner tecnologico a supporto della piattaforma cloud.

**Imola Informatica**, società di consulenza rivolta al mondo dell'Information & Communication Technology in ambito di Enterprise Architecture, ICT Governance, Integrazione e Processi, Innovazione metodologica, Security e Knowledge Management, è un partecipante tecnologico a supporto della piattaforma cloud e del design di servizi culturali avanzati basati su modelli partecipativi e su tecnologie semantiche.